

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 20-maggio-2022

Data di revisione: -

Data di sostituzione: -

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto****Nome commerciale o designazione della miscela** PetroFix Electron Acceptor Blend**Numero di registrazione** -**Sinonimi** Nessuno.**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi identificati** Recupero del suolo e delle falde acquifere.**Usi sconsigliati** Non noto.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Nome della Società** REGENESIS Bioremediation Products Limited**Indirizzo** F8, Nutgrove Office Park

RATHFA BV RNHAM Dublin 14

Irlanda

**e-mail** CustomerService@regenesisc.com**1.4 Numero di telefono di emergenza****Generale nell'UE** 112 (disponibile 24 ore al giorno. La SDS/le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili al Servizio di emergenza.)**CHEMTREC** SOLO per gli incidenti di merci pericolose (fuoriescono, perdite, incendio, esposizione o incidenti), chiamare CHEMTREC 24/7 a:**Internazionale** +1 703-741-5970**USA, Canada** (+)1-800-424-9300**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****Pericoli per la salute**

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****Contiene:** Ammonio solfato**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza****Prevenzione**

P264 Lavare attentamente dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi.

**Reazione**

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P337 + P313

**Immagazzinamento**

Nessuno.

**Smaltimento**

Nessuno.

**Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta**

Nessuno.

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

**Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Ammonio solfato	30 - 60	7783-20-2 231-984-1	-	-	
<b>Classificazione:</b> -					
Nitrato di sodio	30 - 60	7631-99-4 231-554-3	-	-	
<b>Classificazione:</b> Ox. Sol. 3;H272, Eye Irrit. 2;H319, Carc. 1B;H350					

**Commenti sulla composizione**

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuale per peso salvo diversa indicazione.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione**

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

**Cutanea**

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Contatto con gli occhi**

Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio**

Il materiale non brucerà.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei**

Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Non noto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. I prodotti della combustione potrebbero comprendere: Ossidi di azoto, Ossidi di zolfo, ammoniaca.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi**

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

**7.3. Usi finali particolari** Recupero del suolo e delle falde acquifere.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Valori limite di esposizione professionale** Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di sicurezza approvati. Indossare occhiali aderenti se c'è formazione di polvere. Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

**- Protezione delle mani** Indossare guanti protettivi. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

**- Altro** Usare indumenti protettivi adatti.

<b>Protezione respiratoria</b>	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Uso consigliato: Indossare una maschera con filtro a polvere.
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Polvere.
<b>Colore</b>	Bianco.
<b>Odore</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Soglia olfattiva</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Infiammabilità</b>	Questo materiale non brucia.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	Non applicabile, il materiale è un solido.
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	Non applicabile, il materiale è un solido.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile, il materiale è un solido.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non applicabile, il materiale è un solido.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>pH</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non applicabile, il materiale è un solido.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Densità relativa</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Densità di vapore</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

### 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

<b>Velocità di evaporazione</b>	La proprietà non è stata misurata.
<b>Viscosità</b>	Non applicabile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili. Calore.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti riduttori forti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	La polvere può irritare le vie respiratorie.
<b>Cutanea</b>	La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere.

**Sintomi** Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Componenti	Specie	Risultati del test
Ammonio solfato (CAS 7783-20-2)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
<i>Polvere</i>		
CL50	Ratto	> 1000 mg/m <sup>3</sup> , 8 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	2000 - 4250 mg/kg

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

**Sensibilizzazione respiratoria** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Nitrato di sodio (CAS 7631-99-4) 2A Probabile cancerogeno per l'uomo.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
<b>Altre informazioni</b>	Non noto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico" non è possibile.

Componenti	Specie		Risultati del test
Ammonio solfato (CAS 7783-20-2)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 100 mg/l, 96 Ore
Pesci	CL50	Pimephales promelas	> 100 mg/l, 96 Ore
<i>Cronico</i>			
Pesci	NOEC	Pimephales promelas	300 mg/l, 10 Giorni

**12.2. Persistenza e degradabilità** Il prodotto è costituito esclusivamente da composti inorganici non biodegradabili.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile.

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

**12.7. Altri effetti avversi** Non noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

**14.1. Numero ONU** Non regolamentata come merce pericolosa.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Non regolamentata come merce pericolosa.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**Classe** Non assegnato.

**Rischio sussidiario** -

**Nr. pericolo (ADR)** Non assegnato.

**Codice delle restrizioni nei tunnel** Non assegnato.

**14.4. Gruppo di imballaggio** Non assegnato.

**14.5. Pericoli per l'ambiente** No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

#### RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

#### ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

#### IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

#### IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Nitrato di sodio (CAS 7631-99-4)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### **Regolamenti nazionali**

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
CEN: Comité Européen de Normalisation (European Committee for Standardization (Comitato europeo di normalizzazione)).  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per merce sfusa).  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile).  
ECHA: European Chemical Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

#### **Riferimenti**

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### **Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15**

H272 Può aggravare un incendio; comburente.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H350 Può provocare il cancro.

#### **Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.



**Clausole di esclusione della responsabilità**

Regenesis non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.